

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	1995	1996	Differenze +/-	
Spese per il servizio di portierato	1.357.231.681	1.429.333.160	+	72.101.479
Acquisto divise, tute portieri ed operai	=====	=====		=====
Utenze ed assicurazioni	1.103.284.446	1.085.635.000	-	17.649.446
Manutenzione Ordinaria e straordinaria	3.398.949.722	1.445.575.677	-	1.953.374.045
Spese varie e compensi per speciali incarichi	683.623.086	865.778.244	+	182.155.158
Spese per il Servizio di riscaldamento	2.315.890.498	2.547.000.000	+	231.109.502
Indennità Avviamento Commerciale a Conduuttori legge N°15/1987	110.334.600	25.020.000	-	85.314.600
Totali	8.969.314.033	7.398.342.081	-	1.570.971.952

Gli incrementi si sono verificati nelle voci "spese per il servizio di portierato", "spese varie e compensi per speciali incarichi" e "spese per il servizio di riscaldamento".

In particolare le spese per il servizio di portierato sono salite da L. 1.357.231.681 nel 1995 a L. 1.429.333.160 nel 1996, con un aumento di L. 72.101.479, mentre le spese di manutenzione straordinaria sono scese da L. 1.504.819.494 nel 1995 a L. 395.074.315 nel 1996, con una diminuzione di L. 1.109.745.179.

Le spese per manutenzione ordinaria sono state impegnate in L. 1.050.501.362 per esigenze manutentive, in relazione al progressivo deterioramento delle parti comuni degli impianti, prodotto da naturali fenomeni degenerativi; rispetto al Consuntivo 1995 hanno registrato un decremento di L. 843.628.866.

CATEGORIA 5a

Spese per prestazioni istituzionali

Le spese per prestazioni istituzionali, che sono state impegnate a consuntivo complessivamente per L. 260.697.195.846, rispetto alle previsioni definitive approvate relativamente all'esercizio in esame di L. 264.785.000.000, hanno un decremento di L. 4.087.804.154 e, con riguardo al consuntivo 1995, un incremento di L. 452.659.498.

La Categoria in esame riguarda:

- quanto a L. 256.006.765.846, gli oneri per ratei di pensione;
- ⌘ quanto a L. 2.155.430.000, le prestazioni assistenziali;

- quanto a L. 2.535.000.000, l'indennità di maternità per le libere professioniste - Legge n. 379/90.

Si sottoelencano le uscite impegnate nei singoli capitoli costituenti la Cat. 5a del Titolo I:

Cap. 48 - Pensioni

I trattamenti pensionistici sono stati erogati, per l'anno 1996, tenendo anche conto delle modifiche regolamentari dell'attività statutaria dell'Ente, approvate con D.M. 24 febbraio 1992 e D.M. 15 novembre 1994 concernenti in particolare:

- l'elevazione, a decorrere dal 1° gennaio 1994, da 35 a 40 degli anni di effettiva iscrizione e contribuzione occorrenti per poter ottenere la pensione di anzianità;
- la modifica del limite di età pensionabile al 65° anno, provvedendo, in via transitoria, ad elevare il limite attuale di un anno per ogni biennio di calendario e precisamente: 62 anni dal 1° gennaio 1994, 63 anni dal 1° gennaio 1996, 64 anni dal 1° gennaio 1998 e 65 anni dal 1° gennaio 2000;
- l'innalzamento del requisito minimo di anzianità di iscrizione e di contribuzione effettiva, per conseguire il diritto alla pensione di vecchiaia, da 15 a 30 anni, con le stesse modalità transitorie di cui al punto precedente;

- la revisione dell'attuale sistema di liquidazione delle pensioni e dei supplementi di pensione mediante l'introduzione di una periodicità quinquennale ridotta, in via transitoria, ad ogni tre anni sino al 31 dicembre 2000;
- l'esclusione delle annualità riscattate dagli iscritti per il corso di studi universitari dalla base utile al fine del calcolo dell'assegno integrativo.

La spesa sostenuta per l'erogazione di complessive n. 26.286 pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità, di reversibilità ed indirette ammonta a L. 256.006.765.846 e si ripartisce come segue:

Oneri sostenuti per l'anno 1996

Pensioni 1995

n.14.665 vecchiaia L.147.737.979.457

n.14.787 vecchiaia L. 145.488.969.367

n. 5.530 anzianità L. 69.117.006.287

n. 5.574 anzianità L. 68.361.954.409

n. 339 invalidità L. 1.989.417.801

n. 339 invalidità L. 1.935.843.345

n. 5.752 superstiti L. 37.162.362.301

n. 5.611 superstiti L. 39.953.769.227

n.26.286 L.256.006.765.846n.26.311 L.255.740.536.348
=====

L'impegno a consuntivo, rispetto alla previsione definitiva relativamente all'esercizio in esame di L. 260.000.000.000, ha un decremento di L. 3.993.234.154 e con riguardo al consuntivo 1995, un incremento di L. 266.229.498.

L'incremento è da imputarsi esclusivamente alla liquidazione delle pensioni di vecchiaia e anzianità a favore di coloro che, ai sensi dell'art. 11 della previgente normativa, avevano richiesto il procrastino del trattamento previdenziale.

Cap.49 - Prestazioni di assistenza

La spesa per l'attività svolta dall'Ente per l'assistenza continuativa e straordinaria, erogata a norma di Statuto, ai farmacisti e superstiti trovatisi in stato di necessità, ammonta complessivamente, per l'esercizio 1996, a L. 2.155.430.000 e, con riguardo al consuntivo 1995 registra un decremento di L. 54.570.000.

Le prestazioni assistenziali sono state erogate sulla base della normativa, approvata in data 18.06.1993 dal Consiglio Nazionale dell'Enpaf, che prevede tra l'altro:

- all'art. 1, la concessione di un sussidio continuativo mensile, in misura fissata per l'anno 1996 dal Consiglio di Amministrazione con proprio provvedimento n. 107/1995, a favore degli iscritti, privi dei requisiti necessari per il conseguimento del diritto del trattamento pensionistico e in disagiate condizioni economiche e di salute;

- all'art. 2, la concessione di "prestazioni assistenziali straordinarie" agli iscritti e pensionati in disagiate condizioni economiche, per decesso di familiari conviventi e a carico, per invalidità temporanea al lavoro causa di grave disagio economico, per disoccupazione involontaria temporanea, per calamità naturali ed eventi di particolari gravità con ripercussione sul bilancio familiare.

Per la determinazione dello stato di bisogno ai fini della concessione dei benefici predetti, il regolamento prevede, inoltre, che si debba tener conto "del limite di reddito dell'intero nucleo familiare del richiedente" che, anche per l'anno 1996, è stato fissato dal Consiglio di Amministrazione in L. 25.000.000.

Nel prospetto che segue vengono riportate le voci di spesa, poste a confronto con gli oneri sostenuti nell'esercizio 1995.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	1996	1995	Differenze + / -
Assistenza continua- tiva a farmacisti e superstiti	769.830.000	831.000.000	- 61.170.000
Assistenza straordi- naria a farmacisti, superstiti e a figli subnormali di farmacisti	1.383.800.000	1.203.900.000	+ 179.900.000
Sussidi per studio	1.800.000	2.100.000	- 300.000
Assistenza straordi- naria a farmacisti danneggiati dall'al- luvione di novembre 1994		173.000.000	- 173.000.000
T O T A L E	2.155.430.000	2.210.000.000	- 54.570.000

In particolare, per quanto riguarda l'assistenza continuativa si rileva una diminuzione di spesa di complessive di L. 61.170.000.

Per quanto si riferisce all'assistenza straordinaria si constata, da un lato, un aumento della spesa di L.179.900.000 per assistenza a farmacisti superstiti e per la concessione di contributi annuali ai farmacisti iscritti all'Enpaf i quali abbiano figli subnormali, spastici o gravemente minorati e, dall'altro, una diminuzione dei sussidi per studio.

Si sottolinea, infine, che gli oneri di pertinenza la gestione assistenza, sostenuti nell'esercizio 1996 in L. 2.233.590.258 sono inferiori alle entrate della gestione stessa (L. 3.041.511.857) e, pertanto, si registra un avanzo economico di L. 807.921.599 che va ad incrementare la riserva tecnica che passa da L. 3.509.259.701 a L. 4.317.181.300 (cfr. conto economico gestione assistenza e stato patrimoniale).

Cap. 50 - Indennità di maternità per le libere professioniste -
Legge 11.12.1990, n. 379.

La spesa impegnata nel capitolo in esame ammonta a complessive L. 2.535.000.000, delle quali risultano pagate al 31 dicembre 1996, L. 1.066.000.400.

Le erogazioni delle predette prestazioni sono disciplinate dalle norme di attuazione, deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Enpaf con provvedimento n. 70/1991 e successiva modificazione.

CATEGORIA 6a

Trasferimenti passivi

Cap. 51 - Interventi assistenziali a favore del personale in
servizio - art. 59 D.P.R. n. 509/79 e successive
modificazioni

La ripartizione dell'onere a carico dell'Ente per la concessione dei benefici a favore del personale (che non supera, ai sensi dell'allegato 6 del D.P.R. n.509/1979 l'uno per cento delle spese per il personale impegnate nell'esercizio) è rappresentata nel prospetto che segue:

Benefici art. 59 D.P.R. 509/79		Importo
Borse di studio	5.000.000	
Attività culturali	29.074.000	
Sussidi	8.500.000	
	=====	42.574.000
Prestiti (costo reale)		760.000 *

	TOTALE	43.334.000

* Tale importo si riferisce all'onere per prestiti concessi che, non avendo immediata rilevanza finanziaria, figura tra le poste del conto economico che non danno luogo a movimenti finanziari.

Nel prospetto che segue è rappresentato il calcolo dell'uno per cento sulle somme impegnate per oneri al personale in attività di servizio:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Importo
Stipendi	2.596.410.305
Straordinari	437.000.000
Indennità di missione	10.221.638
Oneri c/Ente	1.027.767.049
Accantonamenti	355.594.926
TOTALE	4.426.993.918
Uno per cento di L. 4.426.993.918 è uguale a L. 44.270.000	

Cap. 52 - Valori per la copertura dei periodi assicurativi
trasferiti ad altri Enti di previdenza

L'impegno di spesa di L. 112.397.334, completamente pagato, è riferito ai contributi soggettivi versati dagli iscritti all'Enpaf e trasferiti, per effetto della Legge n. 45/90 ad altri Enti previdenziali.

CATEGORIA 7a

Oneri finanziari

Cap. 53 - Interessi passivi

Gli oneri per interessi passivi che sono stati impegnati

per L. 1.203.451.578, rispetto alle previsioni definitive approvate e formulate relativamente all'esercizio in L. 2.000.000.000, hanno un decremento di L. 796.548.422 e, con riguardo al consuntivo 1995 un incremento di L. 850.896.283.

Il predetto impegno attiene:

- quanto a L. 1.084.786.812 per interessi passivi gravanti sulla anticipazione bancaria (al 1.1.1996 di circa 15 mld), cui l'Ente ha dovuto ricorrere per fare fronte alle esigenze finanziarie correnti;
- ⌘ quanto a L. 7.084.967 per interessi passivi relativi ai mutui gravanti sul l'immobile sito in Roma, via Flaminia Vecchia n. 670;
- quanto a L. 111.579.799 per interessi passivi vari.

Cap. 54 - Spese e commissioni bancarie

L'impegno di spesa di L. 4.985.624, completamente pagato, è riferito alle spese e commissioni bancarie.

CATEGORIA 8a

Oneri tributari

Gli oneri tributari (capitoli 55 e 56) sono stati impegnati in complessive L. 8.216.369.816 rispetto alle previsioni definitive approvate e formulate in L. 9.400.000.000 e riguardano l'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG), l'imposta locale dei redditi (ILOR), l'imposta comunale sui valori immobiliari (ICI), e tributi vari.

CATEGORIA 9a

Poste correttive e compensative di entrate correnti.

Le uscite di questa categoria sono state complessivamente impegnate per L. 288.235.770 e riguardano per L. 278.156.711 sgravi contributivi e per L. 10.079.059 rimborsi a conguaglio riferiti a gestioni pregresse per redditi immobiliari.

CATEGORIA 10a

Spese non classificabili in altre voci.

Gli "oneri vari straordinari" (Cap. 60) sono stati impegnati per complessive L. 39.350.000 e riguardano in particolare spese sostenute dall'Ente per arbitraggi e risarcimenti.

TITOLO II

SPESE IN CONTO CAPITALE

Si illustrano qui di seguito i movimenti dell'esercizio 1996 che hanno prodotto variazioni alla consistenza patrimoniale.

CATEGORIA 12a

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Il valore delle immobilizzazioni tecniche (Cat. 12^a) ammontava al 31 dicembre 1995 a L. 1.459.580.884.

Nel corso dell'esercizio si è registrato un movimento in diminuzione di L. 9.670, ed un movimento in aumento di L. 328.316.977 per l'acquisto di mobili, macchine ed attrezzature tecniche connesse con la elaborazione automatica dati.

Per effetto di tali variazioni le immobilizzazioni tecniche passano, alla data del 31 dicembre 1996, all'importo di Lire 1.787.888.191.

Per quanto attiene il fondo ammortamento si precisa che lo stesso è stato aumentato di L. 96.720.861 per quote di ammortamento e deperimento relative all'esercizio 1996 (Parte II - Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari - Conto economico).

Pertanto, il fondo ammortamento mobili e macchine, iscritto nel passivo, passa da L. 1.278.790.162 a L. 1.375.511.023.

CATEGORIA 14a

Concessione di crediti ed anticipazioni

L'onere per la concessione di prestiti al personale dipendente (Cap. 70) di cui all'art.59 D.P.R. n.509/79 e successive modificazioni, ammonta nell'esercizio 1996 a L. 77.900.000, rispetto alle previsioni definitive approvate e formulate in L. 300.000.000.

TITOLO III

ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

CATEGORIA 16a

Rimborsi di mutui

Cap. 70/bis - Rimborsi di mutui

Le annualità di ammortamento - iscritte nel Cap. 71 della gestione dei residui e riferite al mutuo gravante sull'immobile acquistato nell'anno 1974 e sito in Roma, Via Flaminia Vecchia n. 670 - sono state pagate per L. 19.792.033; per tale capitolo i residui passivi al 31 dicembre 1996 ammontano a L. 8.127.710.

CATEGORIA 17a

Cap. 71/bis - Estinzione anticipazione bancaria

Il capitolo è riferito' all'impegno di L. 927.111.010 assunto dall'Enpaf nell'anno 1996 per l'anticipazione di tesoreria, cui si è dovuto ricorrere per far fronte alle esigenze di cassa. Il debito di Lire 14.511.955.230, maturato al 31.12.1995, risulta interamente pagato.

TITOLO IV

PARTITE DI GIRO

CATEGORIA 21a

Spese aventi natura di partite di giro

Figurano in questa categoria, per la particolare natura tecnica delle poste contabili, le stesse voci della corrispondente categoria in entrata, alla cui illustrazione si rimanda.

Il commento del rendiconto finanziario, degli aspetti particolari delle singole gestioni, trova la sua sintesi nei dati del conto economico generale e della situazione patrimoniale.

CONTO ECONOMICO GENERALE

L'attività economica dell'Ente, svolta nell'anno 1996 per conto delle Gestioni Assistenza e Previdenza, viene espressa dal conto economico generale.

Il movimento economico complessivo desunto, come è noto, in base agli attuali criteri contabili sanciti dal D.P.R. n. 696/1979, dal movimento finanziario di parte corrente integrato dalle componenti economiche che non danno luogo a movimenti finanziari (quota ammortamento mobili, macchine ed attrezzature tecniche; costo reale per la concessione di prestiti al personale; quote per adeguamento fondo indennità anzianità personale e quote ammortamento immobili, ecc.), evidenzia un risultato positivo di esercizio pari a L. 6.019.745.001, formato da un avanzo economico della gestione previdenza di L. 5.211.823.402 e da un avanzo economico della gestione assistenza di L. 807.921.599.

Pertanto, la riserva tecnica della gestione previdenza, al 31 dicembre 1995 in L. 124.985.281.905, passa a L. 130.197.105.307 e la riserva tecnica della gestione assistenza, al 31 dicembre 1995 in L. 3.509.259.701, passa a L. 4.317.181.300.